IVG

# Al cimitero di Zinola due lapidi per ricordare i militari savonesi “caduti senza Croce” nella Seconda Guerra Mondiale

di **Redazione**

04 Ottobre 2018 – 10:34

**Sabato.** Sabato 6 ottobre alle 10 nel campo V dei Valorosi del cimitero di Zinola avrà luogo la cerimonia (promossa delegazione di Savona dell’Opera Nazionale Caduti senza Croce) di scoprimento delle lapidi che completeranno i complesso monumentale del campo dedicato al ricordo dei militari savonesi regolarmente inquadrati nei reparti delle forze armate caduti nella Seconda Guerra Mondiale. Si tratta per lo più di dispersi le cui spoglie mortali non sono rientrate in patria: sono quindi “Caduti senza Croce”.

Attualmente una colonna tronca simboleggia il sacrificio dei giovani uomini in armi, i cui nominativi sono custoditi in un albo d’oro all’interno di una teca, con a lato una lampada della fraternità che arde perennemente; grazie al progetto realizzato dall’associazione, che si è fatta carico dei costi, sono state affiancate alla colonna due lapidi: una recante i nomi dei corpi combattenti e la seconda dei vari fronti di guerra in cui si immolarono.

Il programma della cerimonia, che gode del patrocinio del Comune di Savona,prevede l’alzabandiera, lo scoprimento delle lapidi, l’appello dei caduti, la santa messa al campo.
Alla cerimonia, cui parteciperà il sindaco di Savona col gonfalone della città decorato di Medaglia d’Oro al Valor Militare alla Resistenza, sono invitate autorità civili e militari e la cittadinanza tutta.

I militari savonesi regolarmente inquadrati nei reparti dell forze armate caduti nella Seconda Guerra Mondiale furono 490, compresi i nativi non residenti: 300 militavano nell'Esercito, 160 nella Marina, 30 nell'Aeronautica. La maggior parte risultarono dispersi (290) e morti in prigionia (90). Il corpo che subì le più elevate perdite fu quello alpino (80), il fronte di guerra quello russo (180).